

 <p><b>ASSODOLAB</b></p>	<p><b>Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio</b>          Associazione Professionale Disciplinare  <b>ENTE CERTIFICATORE ICT – COMPETENZE DIGITALI – TEST CENTER ASSODOLAB</b>          Ente accreditato e qualificato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione per la Formazione del personale della Scuola – D.M. 177/2000 e Direttiva Ministeriale n. 90 del 01/12/2003 –  <b>Sede Nazionale: Via Cavour, 76</b>  <b>76015 TRINITAPOLI BT – Italy</b>  <b>Telefono Mobile: 339.2661022</b>          Codice Fiscale e Partita IVA: 03039870716          Banca: MONTE PASCHI DI SIENA – Filiale di Trinitapoli – BT          Codice IBAN: IT31 X010 3078 6800 0000 1097 605</p>
<p><b>www.assodolab.it</b>  <b>agostino.delbuono@assodolab.it - segreteria@assodolab.it</b>          PEC – Posta Elettronica Certificata: <a href="mailto:agostino.delbuono@pec.it">agostino.delbuono@pec.it</a></p>	

Prot. 190/2015/lettera  
 Trinitapoli, 29 maggio 2015

Gentile Colleghi Insegnanti e Docenti tutti,

abbiamo ricevuto molte telefonate da soci e simpatizzanti dell'Assodolab in cui veniva sottolineato il fatto che la nostra Associazione non aveva preso parte in questa tornata del Ddl Scuola prima alla Camera, poi al Senato.

Desidero pubblicamente affermare che l'attività svolta in questo periodo (da Marzo 2015 ad oggi) è stata notevole sia da parte mia che da parte degli insegnanti collaboratori.

Oltre alle lettere inviate e ricevute degli Onorevoli Deputati e Senatori della Repubblica, e al Presidente del Consiglio Matteo Renzi, l'Assodolab è anche presente su **FACEBOOK**



In questo spazio, tutti, ma dico veramente tutti possono esprimere le loro idee e le loro proposte.

E' da evitare su questo spazio web frasi ingiuriose e/o offensive da parte di altri soggetti.

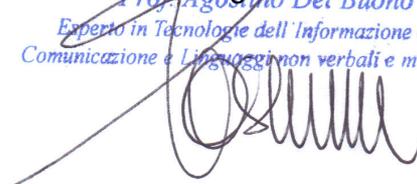
Alleghiamo un solo esempio di ricezione e di risposte di e-mail tra Assodolab e Senatori, togliendo ovviamente il nominativo dell'Onorevole Senatore.

Cordialità.

Il Presidente Nazionale  
 dell'ASSODOLAB

Prof. Agostino Del Buono

*Esperto in Tecnologie dell'Informazione e della  
 Comunicazione e Linguaggi non verbali e multimediali*




## Riceviamo e pubblichiamo... dagli Onorevoli Senatori.

### A)

In data 25 maggio 2015 abbiamo inviato ai Senatori della Repubblica la seguente e-mail allegando i due articoli dal titolo:

- **Ddl Scuola: pronti al nomadismo triennale;**
- **Ddl Scuola: pronto il nuovo stile di vita degli insegnanti.**

Ampiamente diffusi nel web, sul sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it), [www.lasestaprovinciapugliese.it](http://www.lasestaprovinciapugliese.it), [www.latecnicadellascuola.it](http://www.latecnicadellascuola.it) ecc...

Se si digitano questi titoli in un motore di ricerca vedete cosa sta scritto.

### B)

In data 28 maggio alle ore 15:25 abbiamo ricevuto una e-mail come risposta alla nostra lettera da un Senatore del PD.

«Gentilissimi,

*come sapete nei prossimi giorni arriverà al vaglio del Senato la riforma della scuola.*

*Siete in molti a scrivermi, a propormi idee e modifiche migliorative al testo.*

*Ringrazio di cuore per il vostro contributo e per la vostra partecipazione attiva.*

*Come ho già ribadito in altre occasioni, al fine di svolgere un lavoro più efficace, girerò tutte le vostre mail ai colleghi del Pd membri della Commissione Istruzione pubblica e cultura.*

*Mi sembra ci siano margini di confronto: lo stesso Presidente del Consiglio Matteo Renzi ha sottolineato proprio ieri di non voler sottovalutare la protesta che arriva dal mondo della scuola.*

*In ogni caso assicuro che m'impegnerò al massimo nel confronto in aula per migliorare il testo e varare una legge che abbia come riferimento il ruolo e i compiti della scuola, l'interesse degli studenti e degli insegnanti.*

*I miei più cordiali saluti».*

### C)

In data 29 maggio alle ore 06:45 abbiamo formulato la risposta ed inviata all'Onorevole Senatore.

Gentile Senatore,

rispondo alla Sua lettera ricevuta ieri pomeriggio.

In qualità di presidente dell'ASSODOLAB, Le garantisco che le nostre proposte migliorative o di ritiro del Ddl Scuola le abbiamo sottolineate ai Sindacati FLC CGIL, CISL Scuola, SNALS Confasal, GILDA Unams, UIL Scuola ed altri ancora.

E' a loro che abbiamo dato il mandato per confrontare le nostre osservazioni con quelle del Sindacato, rispetto a quanto contenuto nel Ddl Scuola.

Nonostante ciò, l'attuale Governo di centrosinistra, capeggiato dal Presidente Renzi, non ha mai ritenuto opportuno un confronto serio con i rappresentanti degli insegnanti, dando vita ad un malcontento generale che è sfociato nello sciopero generale del 5 maggio.

Questa operazione ha portato nelle casse dello Stato o dell'Istruzione, se volete, ben 56 milioni di Euro. Una cifra bella consistente.

A quello sciopero Lei ricorderà, Onorevole Senatore, non hanno aderito solo un misero gruppo di insegnanti, bensì 800 mila docenti in tutta Italia; quindi, l'insoddisfazione è "generale".

Ciò nonostante, si è proceduto velocemente ad approvare centinaia di articoli ed emendamenti in due-tre giorni consecutivi. Sembrava una vecchia macchina da scrivere che raggiungeva le trecento battute al minuto.

Secondo noi, gentile Senatore, il tempo era sufficiente per trattare con i Sindacati più rappresentativi e anche con le altre Associazioni compresa la nostra "ASSODOLAB" Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio.

Su alcuni organi di informazione è stata riportata, altresì, una frase espressa non so da chi ed in quale circostanza: «è meglio abolire i Sindacati o fonderli addirittura in uno solo».

Adesso, a distanza di due giorni dal voto politico regionale del 31 maggio nelle regioni Campania, Liguria, Marche, Puglia, Toscana, Umbria e Veneto, ci presenta uno spiraglio affermando «mi sembra ci siano margini di confronto».

Insomma Senatore, i sinonimi sono tanti: si va da un «forse», ad un «probabilmente», ad un «chissà», per arrivare ad un «può darsi» o ad un «più o meno».

A soli quattro giorni dalla trattazione nell'aula del Senato del Ddl Scuola cerchiamo ancora «come poterla migliorare».

Onorevole Senatore, allo stato attuale mi sembra un tantino tardi tentare di migliorare il Ddl Scuola e comunque, per farlo è molto semplice: occorre far passare le proposte migliorative dei partiti politici concorrenti e vagliare attentamente le proposte che sicuramente avete avuto modo di leggere dai Sindacati della Scuola, oltre al ritiro incondizionato delle deleghe che il Governo ignominiosamente ha inserito nel Ddl Scuola.

Intanto gli insegnanti si stanno preparando alla raccolta di firme per il referendum abrogativo del Ddl Scuola nel caso in cui dovesse passare anche al Senato.

La ringrazio di averci interpellati.

Cordialità.

**Prof. Agostino Del Buono**

Presidente Nazionale Assodolab